



PROVINCIA DI COMO

ECOLOGIA E AMBIENTE

Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367 fax 031.230.383

Servizio Rifiuti

Tel. 031. 230.438 – 230.447

Referente: Arch. Paolo Negretti

Rif. 16.05.fasc. 33/2003

Protocollo n° **22133**

Como, 4 giugno 2014

Oggetto: Rettifica del Provvedimento Dirigenziale n° 30/A/ECO del 29/01/2014 relativo a autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio (R13) e trattamento (R12 – R3) di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Alzate Brianza, via Papa Giovanni XXIII, n° 538, art. 208 D.lgs. n°152 del 03/04/2006 e s.m.i. Ditta: Erasmi Pietro & C. Snc con sede legale e operativa in Alzate Brianza, via Papa Giovanni XXIII, n° 538.

Trasmissione via p.e.c.

erasmi@legalmail.it

Spett.le Ditta

Erasmi Pietro & C. Snc

Via Papa Giovanni n° 538

22040 – ALZATE BRIANZA

comuneczate@legalmail.it

Egr. Sig.

SINDACO

del Comune di

22040 – ALZATE BRIANZA

dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it

Spett.le

ARPA

Sede provinciale di Como

Via Einaudi, 1

22100 - COMO

mail.certificata@pec.asl.como.it

Spett.le

ASL della provincia di Como

Dipartimento di Prevenzione

via Castelnuovo 1

22100 - COMO

poliziale@pec.provincia.como.it

Spett.le

Settore Polizia Locale

- SEDE

Con la presente si trasmette, il Provvedimento Dirigenziale n° 194/A/ECO del 28 maggio 2014, di rettifica del P.D. n° 30/A/ECO del 29/01/2014, relativo a autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio (R13) e trattamento (R12 – R3) di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Alzate Brianza, via Papa Giovanni XXIII, n° 538, art. 208 D.lgs. n°152 del 03/04/2006 e s.m.i., rilasciato alla ditta di cui all'oggetto.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO RIFIUTI

(Stefano Noseda)

N 21355 di protocollo

N° 194/A/ECO di registro del 28 maggio 2014



PROVINCIA DI COMO
“PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE”
SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE

Oggetto: Ditta: Erasmi Pietro & C. Snc con sede legale e operativa in Alzate Brianza, via Papa Giovanni XXIII, n° 538. Rettifica del Provvedimento Dirigenziale n° 30/A/ECO del 29/01/2014 relativo a autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio (R13) e trattamento (R12 – R3) di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Alzate Brianza, via Papa Giovanni XXIII, n° 538, art. 208 D.lgs. n°152 del 03/04/2006 e s.m.i.

(VEDASI RELAZIONE INTERNA)

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO RIFIUTI
(Stefano Noseda)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE
(Dott. Dario Galeffi)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI

Ditta: Erasmi Pietro & C. Snc con sede legale e operativa in Alzate Brianza, via Papa Giovanni XXIII, n° 538. Rettifica del Provvedimento Dirigenziale n° 30/A/ECO del 29/01/2014 relativo a autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio (R13) e trattamento (R12 – R3) di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Alzate Brianza, via Papa Giovanni XXIII, n° 538, art. 208 D.lgs. n°152 del 03/04/2006 e s.m.i.

VISTI:

- le Decisioni n. 2000/532/CE del 3 maggio 2000, n. 2001/118/CE del 16 gennaio 2001, n. 2001/119/CE del 22 gennaio 2001 e n. 2001/573/CE del 23 luglio 2001 della Commissione delle Comunità Europee;
- la Deliberazione del Comitato Interministeriale 27 luglio 1984 ex art. 5 del D.P.R. 915/82;
- il D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;
- il D.lgs. 16 gennaio 2008 n° 4;
- il D.lgs. 3 dicembre 2010 n° 205;
- il D.lgs. 25 luglio 2005 n° 151 e s.m.i.;
- il Regolamento del Consiglio (UE) 31 marzo 2011 n° 333/2011;
- la Direttiva 9 aprile 2002 del Ministro dell'Ambiente;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la L. 15 maggio 1997 n. 127;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- la L. 7 agosto 2012 n. 134;
- il D.P.C.M. 20 dicembre 2012;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. n° U-0402843 del 21/09/2011;
- la D.G.R. n° 7851 del 25 gennaio 2002;
- la D.G.R. n° 9497 del 21 giugno 2002;
- la D.G.R. n° 29874 del 15 luglio 1997;
- la D.G.R. n° 220 del 27 giugno 2005 e s.m.i.;
- la D.G.R. n° 3596 del 6 giugno 2012;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di approvazione dei progetti ed autorizzazione alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero e smaltimento limitatamente allo stoccaggio e/o cernita di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi in forza della D.G.R. n. 7851 del 25 gennaio 2002 e della D.G.R. n. 9497 del 21 giugno 2002, esecutive ai sensi di legge e sulla base di quanto disposto dalla L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i. ;

RICHIAMATA la D.G.R.:

- la D.G.R. 19 novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle DD.G.R. n. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";



VISTO l'articolo 3 comma 2 bis del D.L. n° 196 del 26/11/2010, convertito in Legge 24/01/2011 n° 1, che prevede una riduzione, pari al 40% dell'importo, per le imprese certificate ISO 14001;

VISTA la D.G.R. n° 29874 del 15 luglio 1997 e la D.D.G. del 5 Novembre 1999 n° 45055 della Direzione Generale Tutela ambientale della Regione Lombardia, con le quali vengono adottate le norme di funzionamento della conferenza di cui all'art. 27 del D.lgs. 22/97 di competenza provinciale;

VISTO il Decreto D.G. Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia n° 6907 del 25/07/2011, di approvazione delle linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

PRESO ATTO:

- che la ditta di che trattasi ha inoltrato alla Provincia di Como, in data 27 marzo 2014, in atti provinciali protocollo n° 12672 del 27/03/2014, un'osservazione relativa ai contenuti del Provvedimento Dirigenziale n° 30/A/ECO del 29/01/2014 con cui si evidenzia che per il codice del CER 15.02.03 la limitazione a supporti vari a base cellulosa è da intendersi riferita ai soli rifiuti che vengono avviati a effettivo recupero R3, mentre per i rifiuti per cui viene esercitata la sola operazione di stoccaggio R13 si chiede l'utilizzo del codice senza limitazioni;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dei competenti uffici del Settore Ecologia e Ambiente, precisando che:

- l'ammontare totale della fidejussione calcolato sulla base dell'allegato C) della Deliberazione di Giunta Regionale n° 19461/04 che la ditta deve prestare a favore della Provincia di Como rimane invariato rispetto a quanto disposto con Provvedimento Dirigenziale n° 30/A/ECO del 29/01/2014;
- l'istruttoria tecnico amministrativa, condotta ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. si è conclusa con valutazione favorevole ferme restando le prescrizioni riportate nell'allegato A sopra richiamato;

DA ATTO che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 e 33 della L. 127/97;

VISTO infine l'art. 107 commi 2° e 3° del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

1. di rettificare il Provvedimento Dirigenziale n° 30/A/ECO del 29/01/2014 specificando che la limitazione a "supporti vari a base cellulosa" per il codice del CER 15.02.03 è da intendersi riferita ai soli rifiuti avviati a effettivo recupero R3, mentre per i rifiuti destinati alla sola operazione di stoccaggio R13 il conferimento potrà avvenire senza limitazioni tipologiche;
2. che a seguito della presente rettifica l'elenco delle tipologie di rifiuti non pericolosi, sottoposti alle varie operazioni risulta il seguente, che modifica e sostituisce quello riportato al punto 1.6 del Provvedimento Dirigenziale n° 30/A/ECO del 29/01/2014:



Codici CER e limitazioni	OPERAZIONI SUL RIFIUTO		
	R13	R12	R3
02.01.04	X		
02.01.10	X	X	
03.01.01	X		
03.01.05	X		
03.03.01	X		
03.03.07 limitatamente a rifiuti solidi non polverulenti	X		
04.02.21	X		
04.02.22	X		
07.02.13	X		
07.02.99 limitatamente a scarti di gomma e plastica	X		
10.02.10	X	X	
10.02.99 limitatamente a cascami di lavorazione metalli	X	X	
10.08.99 limitatamente a cascami di lavorazione metalli	X	X	
10.11.03	X		
10.11.12	X		
11.02.99 limitatamente a metalli non ferrosi	X	X	
11.05.01	X		
11.05.99 limitatamente a metalli non ferrosi	X		
12.01.01	X	X	
12.01.02	X	X	



Codici CER e limitazioni	OPERAZIONI SUL RIFIUTO		
	R13	R12	R3
12.01.03	X		
12.01.04	X		
12.01.05	X		
12.01.99 limitatamente a cascami di lavorazione metalli	X	X	
15.01.01	X		X
15.01.02	X		
15.01.03	X		
15.01.04	X	X	
15.01.05	X		
15.01.06	X		X
15.01.07	X		
15.02.03	X		X limitatamente a supporti vari a base cellu- losica
16.01.17	X	X	
16.01.18	X		
16.01.19	X		
16.01.20	X		
16.01.22 limitatamente a metalli ferrosi e non ferrosi, imballaggi e componenti ingombranti	X		
16.02.14 limitatamente a grandi impianti industriali costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi	X		
16.02.16 limitatamente a grandi impianti industriali costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi e a componenti in plastica e gomma	X		



Codici CER e limitazioni	OPERAZIONI SUL RIFIUTO		
	R13	R12	R3
16.03.06 limitatamente a rifiuti solidi non polverulenti e non putrescibili	X		
17.02.01	X		
17.02.02	X		
17.02.03	X		
17.04.01	X		
17.04.02	X		
17.04.03	X		
17.04.04	X		
17.04.05	X	X	
17.04.06	X		
17.04.07	X		
17.04.11	X		
19.01.02	X	X	
19.10.01	X	X	
19.10.02	X		
19.12.01	X		X
19.12.02	X	X	
19.12.03	X		
19.12.04	X		
19.12.05	X		
19.12.07	X		
20.01.01	X		X
20.01.02	X		
20.01.38	X		
20.01.39	X		



Codici CER e limitazioni	OPERAZIONI SUL RIFIUTO		
	R13	R12	R3
20.01.40	X	X	
20.02.01 limitatamente a rifiuti vegetali ligneo cellulosici provenienti dalla manutenzione del verde	X		
20.03.07	X		

3. che l'ammontare totale della fidejussione calcolato sulla base dell'allegato C) della Deliberazione di Giunta Regionale n° 19461/04 che la ditta deve prestare a favore della Provincia di Como rimane invariato rispetto a quanto disposto con Provvedimento Dirigenziale n° 30/A/ECO del 29/01/2014;
4. che l'efficacia del presente provvedimento sia subordinata al permanere della disponibilità delle aree interessate dall'impianto, da parte della Erasmi Pietro & C. Snc;
5. che ogni modifica del progetto dovrà essere preventivamente comunicata al competente settore della Provincia di Como per la necessaria autorizzazione;
6. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
7. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di emissione in atmosfera, di scarico in fognatura e/o nell'ambiente, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro;

DISPONE

8. la notifica del presente atto a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno alla ditta Erasmi Pietro & C. Snc, al Comune di Alzate Brianza ed all'A.R.P.A.;
9. la trasmissione del presente atto al Settore Polizia Locale della Provincia di Como;

DÀ ATTO

10. che l'attività di controllo è esercitata dalla Provincia cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni del presente provvedimento; per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197, comma 2 del D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e s.m.i. può avvalersi dell'A.R.P.A.;



11. che il presente provvedimento è soggetto a sospensione o revoca ai sensi dell'art. 208, comma 13 del D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e s.m.i., ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate. In caso di revoca potrà essere disposta la bonifica, se necessaria, dell'area interessata;
12. che a norma dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO RIFIUTI
(Stefano Nosedà)